

quella città, uno ne fece decapitare, & l'altro senza tardare si ritirò altrove, & poi gli altri parimente cacciò: per modo c'hauendo seco quattrocento lance, & mille fanti, fece cominciare la fabrica di una gran fortezza in Genoua a un luogo chiamato il Castellaccio. Del mese di Nouembre, & Dicembre il Duca per la grauissima spesa delle passate guerre, comunemente in tutto il suo Imperio pose quasi intollerabili prestiti, nel riscoter de' quali si commetteuano molte uolenze, & estorsioni. All'ultimo di questo anno il nuouo Cesare partendosi da Padoua, andò a Vinetia, doue da quel Senato secondo che la Maestà Imperiale richiedeuà fu ricevuto. Quiui dimorando due mesi, ui conuennero alcuni Ambasciatori Fiorentini, & altri della lega, i quali contra il Duca fecero molti, & uarij ragionamenti. L'anno mille quattrocento due, nel mese di Febraio il Duca cominciò a fare edificare due bastie nel Vicentino, a un luogo nominato alla torre de' Noualij: & le fornì contra il nuouo eletto, i Vinitiani, e il Padouano, di gran soccorso. Nel mese d'Aprile fece diuertire l'acqua del Bacarone, che correua a Padoua per altro camino: il che a' Padouani fu molto danno, facendosi eglino forti con quella, & macinando la maggior parte de' lor molini. per la qual cosa assai si doleuano della confederatione fatta co' Vinitiani, & con gli altri aderenti. Poi il Duca essendosi conuenuto con Giouanni Cozzadino, & co' Galluzzi, & con alcuni Bentiuogli fuor'usciti di Bologna, fece, ch'essi alla patria cominciarono la guerra, mostrando d'hauere intelligenza co'l gran Contestabile; il quale dal Duca haueua cinquecento lance; per modo che in processo di pochi giorni occuparono la plebe di Cerreto, con alcune altre fortexze, che spontaneamente si ribellarono dal Bentiuoglio. A undici di questo, una Domenica, che fu il primo di Quaresima, cominciò ad apparire una cometa in ciascuna sera fra Mezodì, & Ponente, al quale declinaua la coda d'essa, & apparse fino alla Pasqua della Resurrectione del figliuolo d'Iddio. Haueua questa una coda, la qual di giorno in giorno si faceua maggiore. al principio fu ueduta in quantità di due braccia, poi di tre, & indi a poco, a poco crebbe fino a dodici; & il primo de' gli ultimi tre giorni, a modo di fiamme si fece lungo uenticinque, il secondo cinquanta, il terzo pareua dugento, & poi piu non apparse di notte, ma solo per otto seguenti giorni; il primo de' quali fu il Mercordì Santo, dirincontro al Sole, in lunghezza d'un braccio, in modo che la luce d'essa offuscaua il Sole. La qual cosa da ciascuno era pigliata come presagio di futuro male. Il che ueramente in processo di pochi mesi interuenne. Del mese di Marzo il Re d'Vngheria scrisse al Duca come fra lui, Vincislao suo fratello, & molti altri Baroni, già era alquato cessato il rumore, et haueua celebrato una dieta nella quale haueuano deliberato amendue di uenire in Italia, a coronarsi della corona Imperiale, contra il non legittimo Imperatore, & che a esso Re d'Vngheria per Commune consiglio de' Baroni, & a Vincislao era stato conces-

Il Duca di Orlens mandato dal Re di Francia gouernator di Genoua.

Cometta apparsa in Italia.